



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 105

Del 06/11/2023

OGGETTO: Istituzione di una Commissione Sanitaria permanente. Primo firmatario Consigliere Doddo Giuseppe.

RESPINTA

L'anno **duemilaventitré**, il giorno **6** del mese di **novembre**, alle ore **19:40** in Milazzo, nell'aula Consiliare "Falcone e Borsellino", su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avviso scritto in data **27/10/2023** prot. N.79298 notificato in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di prosecuzione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino	X		MAISANO Damiano	X	
ANDALORO Alessio	X		OLIVA Alessandro	X	
BAGLI Massimo	X		PELLEGRINO Alessia		X
BAMBACI Sebastiana		X	PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina		X	RIZZO Francesco		X
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Francesco	X	
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia	X	
FICARRA Francesco Danilo		X	SARAO' Santi Michele	X	
FOTI Antonio		X	SGRO' Santina		X
ITALIANO Antonino	X		SINDONI Mario Francesco		X
ITALIANO Lorenzo	X		SOTTILE Maria		X
MAGLIARDITI Maria	X		STAGNO Giuseppe		X

PRESENTI N. 14

ASSENTI N. 10

E' presente il Vice Segretario Generale Dott.ssa: **Francesca SANTANGELO**.

Assume la presidenza il Presidente Avv. **Alessandro OLIVA**.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

Il Presidente, constatato che il numero dei Consiglieri presenti in aula è sufficiente a rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

In via preliminare alla trattazione dei punti iscritti all'O.d.g. chiede d'intervenire il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale innanzitutto ci tiene ad evidenziare che il Consiglio Comunale, anche per l'odierna seduta, viene aperto con la presenza di 14 Consiglieri su 24, per cui l'opposizione mantiene il numero legale. Sottolinea l'assenza dei Consiglieri di maggioranza.

Cambiando argomento, il Consigliere Italiano Lorenzo si sofferma sulla questione viabilità relativa alla SS 113. Dà atto che in una riunione tenutasi nel Comune di San Filippo del Mela il Comune di Milazzo veniva rappresentato dall'Assessore alla Viabilità Coppolino e dal Comandante dei Vigili Urbani. In tale riunione gli imprenditori della piana lamentavano il fatto che dall'incrocio di Fiumarella con la 113 non è possibile tornare nuovamente verso Fiumarella con notevoli disagi per tutte le attività commerciali florovivaistiche di quella zona. Sottolinea che tali inconvenienti nascono dalla bretella a raso suggerita e voluta anche dal Sindaco di Milazzo affinché si realizzasse, che crea inevitabili code chilometriche che giungono sino alla Caserma dei Carabinieri di Barcellona P.G. che ne ha sollecitato l'incontro. Aggiunge che tali ingorghi non fanno altro che isolare la città di Milazzo dai paesi limitrofi.

Invita il Presidente a convocare in aula l'Assessore alla Viabilità e il Comandante dei Vigili Urbani affinché comunichino al civico consesso, anche per una questione di rispetto, cos'è stato deciso in merito.

Alle ore 19:48 entra in aula la Consigliera Cocuzza. **Presenti 15.**

Il **Presidente** coglie l'occasione per ricordare ai Consiglieri Comunali che è possibile redigere una interrogazione da destinare alla seduta di Question Time invitando nel contempo l'Assessore ad intervenire in aula.

In via preliminare chiede d'intervenire anche il Consigliere **Crisafulli**, il quale intende soffermarsi su una PEC che è stata inviata al Presidente avente per oggetto le problematiche relative all'ospedale di Milazzo.

Rammenta che nel mese di ottobre dell'anno 2022 vi è stato un incontro con la deputazione regionale eletta da pochissimo tempo e ritiene che sia giunto adesso il momento di intervenire nuovamente per capire cosa effettivamente stia succedendo nella sanità messinese e nello specifico nel nosocomio milazzese.

Dà atto che all'ospedale di Milazzo vi è una carenza di circa il 30% del personale con riferimento ai medici e al reparto infermieristico per cui la situazione sta divenendo intollerabile, senza considerare lo spostamento di alcuni reparti come la pneumologia che non sono più tornati indietro. Continua l'intervento evidenziando che non si comprende il motivo per il quale vi è in atto un ridimensionamento del nostro ospedale e non vi è nel contempo un potenziamento degli ospedali di Barcellona e di Messina. Sarebbe quindi necessario comprendere quali sono le intenzioni della nostra sanità provinciale visto che abbiamo anche la fortuna che il Dottore Laccoto riveste la figura di Presidente della Commissione Sanità.

Invita il Presidente in tempi celeri a chiamare a raccolta tutta la nostra deputazione, soprattutto chi di fatto è al governo della Regione, per capire esattamente cosa s'intende porre in essere in riferimento alla nostra rete ospedaliera.

Coglie l'occasione per evidenziare che anche alla farmacia dell'ospedale vi sono dei disagi, tant'è vero che è presente una sola Dottoressa carica di lavoro per cui gli utenti devono obbligatoriamente attendere dalle due alle tre ore per ritirare un farmaco.

Sottolinea che nell'ultima riunione tenuta sul tema ospedale, l'Onorevole Galluzzo in aula ha cercato in qualche modo di spiegare che l'ospedale era stato potenziato, mentre invece in realtà non è assolutamente così.

Riguardo il Pronto Soccorso di Milazzo, il Consigliere Crisafulli sottolinea che le promesse di ristrutturazione che erano state fatte risultano vanificate in quanto non vi sono le somme a disposizione.

Precisa che nella zona del catanese e del palermitano le cose non stanno così, ma è il versante messinese che sta soffrendo tale carenza.

In definitiva il Consigliere Crisafulli afferma che si è compreso che la volontà di depotenziare l'ospedale è semplicemente una scelta politica volta a lasciare semplicemente un centro di pronto intervento e null'altro, ma quantomeno ritiene sia giusto che la deputazione regionale venga a spiegare quali siano le effettive intenzioni.

Alle ore 19:50 entra in aula il Consigliere Ficarra. **Presenti 16.**

Anche il Consigliere **Andaloro** interviene in via preliminare alla trattazione dei punti iscritti all'O.d.g. per intervenire su due ordini di motivi, il primo, già trattato in aula circa un anno fa, che riguarda la discarica che vi è sotto la chiesa dell'Immacolata che ultimamente sembra essersi ampliata. Rappresenta che è davvero vergognoso che in un luogo così particolare ed unico per la nostra città

vi sia una discarica di tali dimensioni. Ritiene che le telecamere che sono state acquistate per la videosorveglianza della città evidentemente in quel punto non sono state collocate. Invita quindi l'amministrazione ad incaricare una ditta specializzata per ripulire quella scarpata.

Il secondo argomento su cui il Consigliere Andaloro intende soffermarsi è quello relativo alle note di valutazione che la settimana scorsa sono state consegnate a diversi dipendenti dell'Ente, note di valutazione che hanno ricevuto la contestazione di tanti dipendenti nei confronti dei Dirigenti che le hanno sottoscritte. Dà atto che molti Dirigenti hanno emesso le valutazioni senza neppure conoscere i dipendenti. Si riserva di chiedere nota di tutte le valutazioni ricevute dai dipendenti e di quelle che successivamente sono state ritoccate a seguito di contestazione. Dà atto inoltre che tali valutazioni sono particolarmente importanti ai fini di un futuro concorso interno dedicato ai dipendenti comunali in quanto la progressione viene basata proprio sulle valutazioni.

Alle ore 20:00 entra la Consiglieria Bambaci. **Presenti 17.**

In via preliminare alla trattazione dei punti iscritti all'O.d.g. interviene anche il Consigliere **Doddo** in merito a dei fatti incresciosi che ultimamente si stanno verificando in città a causa del fenomeno delle "baby gang". Evidenzia che tali ragazzi non fanno altro che disturbare la quiete dei cittadini riunendosi in particolare nei pressi della scuola "Piaggia", per cui invita l'amministrazione ad installare delle telecamere anche al fine di limitare quantomeno azioni incresciose..

Il Consigliere **Bagli** chiede il prelievo del punto n.41 iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: "**Inserimenti bene patrimonio**".

Interviene il Consigliere **Maisano** il quale non ritiene corretto scavalcare gli altri punti iscritti all'O.d.g. presentati oltre cinque mesi fa. Si augura che non accada quanto si è già verificato nelle passate sedute di C.C. in cui vengono prelativi i punti di interesse e successivamente viene fatto cadere il numero legale per non trattare le altre mozioni. Se ciò si dovesse nuovamente verificare il Consigliere Maisano si riserva di scrivere agli organi competenti.

Il **Presidente** rappresenta che è facoltà dei Consiglieri Comunali scegliere di non partecipare ad una votazione, fermo restando che personalmente è sempre rimasto in aula ed ha riconvocato il Consiglio Comunale inserendo sempre gli stessi punti.

Prende la parola il Consigliere **Doddo**, il quale dichiara il proprio voto contrario al prelievo del punto n.41 in quanto ritiene che si tratti di una mossa del tutto strumentale proprio per evitare di trattare la mozione a sua firma presentata nel lontano 23 maggio 2023 e avente ad oggetto **"Istituzione di una Commissione Sanitaria permanente"**.

Alle ore 20:07 si allontanano i Consiglieri Italiano L., Crisafulli e Andaloro.
Presenti 14.

Il **Presidente** rappresenta che il prelievo del punto n.41 richiesto dal Consigliere Bagli riporta come oggetto: **"Mozione: Inserimento bene patrimonio. Firmatario Consigliere Comunale Massimo Bagli"**, data di arrivo 14 settembre 2023.

Interviene il Consigliere **Bagli** sul punto, specificando che la mozione riguarda quell'area donata dalla Cooperativa "Le Palme" ma mai inserita nel patrimonio comunale.

Il **Presidente** pone ai voti il prelievo del punto n.41. Ma considerato che vi sono stati dei Consiglieri che hanno abbandonato l'aula, il Presidente chiede al Segretario di seduta di richiamare l'appello nominale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
AMATO Antonino	X	
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo	X	
BAMBACI Sebastiana	X	
COCUZZA Valentina	X	
CRISAFULLI Giuseppe		X
DODDO Giuseppe	X	
FICARRA Francesco Danilo	X	
FOTI Antonio		X
ITALIANO Antonio	X	
ITALIANO Lorenzo		X
MAGLIARDITI Maria	X	
MAISANO Damiano	X	
OLIVA Alessandro	X	
PELLEGRINO Alessia		X
PIRAINO Rosario	X	
RIZZO Francesco		X

RUSSO Francesco	X	
RUSSO Lydia	X	
SARAO' Santi Michele	X	
SGRO' Santina		X
SINDONI Mario Francesco		X
SOTTILE Maria		X
STAGNO Giuseppe		X
	14	10

Il Presidente pone ai voti il prelievo del punto n.41 iscritto all'O.d.g.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI **14**.

CON VOTI **7 FAVOREVOLI 7 CONTRARI** espressi in forma palese peralzata e seduta **RESPINGE** il prelievo del punto numero 41 iscritto all'O.d.g..

Il **Presidente** introduce quindi il **punto n.2** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: **"Istituzione di una Commissione sanitaria permanente"** a firma dei Consiglieri Doddo e Bambaci.

Prende la parola il Consigliere **Doddo**, il quale, nel rappresentare che il civico consesso è un organo politico, ritiene sia giusto che il Consiglio Comunale intervenga sulla questione relativa all'attuale precarietà della sanità pubblica locale, per cui non intende in alcun modo ritirare la mozione, anche per una dimostrazione d'interesse nei confronti dei cittadini che l'hanno votato.

Chiude l'intervento evidenziando che l'istituzione di una Commissione Sanitaria permanente ha lo scopo di tutelare gli interessi dei cittadini. Si riserva di intervenire nuovamente.

Prende la parola il Consigliere **Ficarra**, il quale, nell'evidenziare che la mozione è stata più volte non presa in considerazione dai Consiglieri Comunali che hanno preferito abbandonare l'aula al momento del voto facendo cadere il numero legale, sostiene che nulla vieta, visto che è previsto nel regolamento, che il civico consesso possa istituire una nuova Commissione.

Anticipa, visto che la mozione alla fin fine non è altro che un atto di indirizzo per l'amministrazione che successivamente si dovrà impegnare a predisporre una proposta di delibera in tal senso, il proprio voto favorevole all'atto.

Aggiunge di aver eseguito delle ricerche anche presso il Comune di Messina, che in una delle sue Commissioni tratta la materia sanità, per cui il suggerimento

che offre è quello di creare una quarta commissione che tratti l'argomento in oggetto e altri argomenti che il civico consesso riterrà opportuno trattare, anche al fine di alleggerire il lavoro delle altre tre commissioni già presenti.

Aggiunge che l'eventuale istituzione di una quarta commissione consentirebbe di convocare i vertici dell'A.S.P. e i soggetti interessati in orari diurni anziché serali sperando che gli stessi accettino l'invito.

Chiude l'intervento ribadendo il concetto precedente e rimarcando il proprio voto favorevole alla mozione.

Alle ore 20:21 rientrano in aula i Consiglieri Italiano L. e Crisafulli. **Presenti 16.**

Prende la parola il Consigliere **Italiano Antonino**, il quale dichiara sin da subito di trovarsi d'accordo con il Consigliere Ficarra e sostiene che sulla mozione si sia "giocato" abbastanza.

Coglie l'occasione per portare a conoscenza dell'aula un episodio accaduto ad una sua conoscente che ha dovuto esborsare un certa cifra per poter eseguire degli accertamenti urgenti, visto che al numero verde sanitario si prospettavano, per gli stessi accertamenti, dei tempi lunghissimi.

Continuando l'intervento, non comprende il motivo per il quale il civico consesso ha deciso di non istituire una commissione sul turismo e non comprende neppure il motivo per il quale non è stato adeguatamente approfondito l'argomento relativo all'abbattimento delle accise sul carburante. Si riserva di riproporre al Consiglio Comunale entrambi gli argomenti.

Anticipa il proprio voto e quello del partito di appartenenza favorevole alla mozione, a prescindere dal numero delle commissioni esistenti alla Regione.

Non comprende il motivo per il quale sono state prorogate le nomine ai dirigenti dell'A.S.P. visto che la sanità siciliana è una vergogna, anzi, sarebbe stato opportuno sostituirli visti i risultati sino ad oggi ottenuti.

Invita i colleghi a scendere in piazza a protestare contro la malasanità.

Prende la parola il Consigliere **Piraino**, il quale, invece, ritiene che il civico consesso si è già adoperato nel fare quanto possibile, convocando un Consiglio Comunale alla presenza dei vertiti dell'A.S.P. e dei Deputati per trattare l'argomento.

Continuando l'intervento, ritiene sia più corretto andare a rivedere il regolamento delle Commissioni Consiliari al fine di evitare la creazione di numerose altre commissioni dedicate a svariati argomenti e sollecitate da taluno dei Consiglieri Comunali.

Sostiene che la 3° Commissione consiliare già esistente possa tranquillamente trattare la materia sanità senza bisogno di istituire una quarta commissione sull'argomento.

Rammenta che i Consiglieri Comunali hanno anche la facoltà di predisporre degli atti come le proposte di delibera da sottoporre alle commissioni di studio, per cui invita i colleghi, qualora ne fossero intenzionati, a presentare una proposta di delibera avente per oggetto l'argomento sanità da discutere in Commissione.

Aggiunge che l'intero civico consesso ha interesse a trattare l'argomento sanità, ma ritiene superflua l'istituzione di una quarta commissione consiliare.

Chiude l'intervento anticipando il proprio voto contrario alla mozione.

Interviene il Consigliere **Russo Francesco**, il quale, trovandosi in accordo con l'intervento del Consigliere Ficarra, ci tiene a precisare che anch'egli in passato si è mostrato contrario all'istituzione di una Commissione Sanitaria permanente visto che si discuteva di consentire la partecipazione anche di soggetti esterni. Cosa diversa è invece la istituzione di una quarta commissione consiliare di studio composta esclusivamente da componenti interni al Consiglio Comunale e che potrebbe trattare svariati argomenti.

Chiude l'intervento anticipando il proprio voto favorevole alla mozione.

Interviene il Consigliere **Saraò**, il quale, invece, anticipa il voto contrario alla mozione ritenendo che sia del tutto superfluo la creazione di una quarta commissione di studio in quanto l'argomento può essere trattato e approfondito dalla 3° Commissione consiliare già istituita.

Rammenta che anche la Conferenza dei Capigruppo si era espressa nel senso di evitare l'istituzione di nuove Commissioni.

Rammenta il suo interesse nel trattare l'argomento visto che in passato fu uno dei primi a portare la questione in aula. Sottolinea che la problematica non riveste colori politici.

Invita il Presidente a porre ai voti la mozione.

Prende la parola la Consigliera **Magliarditi**, solo per precisare che la 3° Commissione Consiliare si occupa di: salvaguardia sociale, promozione umana, Polizia Municipale, beni culturali e sviluppo economico; che la 1° Commissione Consiliare si occupa di: affari generali, finanze, organi istituzionali e partecipazione; infine che la 2° Commissione Consiliare si occupa: gestione del territorio, settore lavori pubblici, ambiente e territorio, sottolineando che, a scanso di equivoci, la materia "sanità" non è trattata da nessuna delle tre Commissioni consiliari.

Il **Presidente** ritiene che siano dei concetti espressi in maniera estremamente generale.

Interviene la consigliera **Russo Lydia**, la quale, pur apprezzando l'intervento del Consigliere Ficarra, ritiene che la mozione abbia un altro scopo, per cui anticipa il proprio voto di astensione.

Prende la parola il Consigliere **Crisafulli**, il quale, anticipando di non essere favorevole alla mozione, ritiene che per l'istituzione di una quarta Commissione sarebbe indispensabile andare a modificare innanzitutto il regolamento.

Evidenzia che la materia sanità è un argomento vecchio che interessa l'intero civico consesso, per cui non si tratta di andare contro il collega che ha presentato la mozione.

Il Consigliere Crisafulli sottolinea che in aula riveste le funzioni di Consigliere Comunale di opposizione ed il suo partito è in opposizione politica anche alla Regione Siciliana, mentre molti partiti regionali di maggioranza corrispondono a quelli presenti in Consiglio Comunale, per cui alcuni Consiglieri farebbero bene a non intervenire proprio per non andare contro i propri Deputati.

Ribadisce che la materia sanità non ha colori politici, però ci tiene a sottolineare che in una riunione dei Capigruppo ci si era espressi con la volontà di non creare ulteriori Commissioni.

Anticipa il proprio voto e quello del Consigliere Italiano Lorenzo contrario alla mozione.

Prende la parola il **Presidente**, il quale non condividendo le dichiarazioni di qualche Consigliere Comunale che ritiene che sulla mozione in oggetto si sia "giocato", precisa che in aula si sta discutendo e si è discusso nelle passate sedute di C.C. su come affrontare l'argomento sanità.

Ritiene che la mozione in oggetto presenti diverse lacune in quanto: non è mai stato stabilito se si tratta di una Commissione permanente o di una Commissione d'indagine visto che in una seduta di C.C. la Consigliera Bambaci (cofirmataria) ha dichiarato che trattasi di una Commissione d'indagine anziché permanente; non è mai stato chiarito inoltre se si tratta di nominare dei membri interni al civico consesso o esterni; non si è mai stato stabilito un aspetto molto importante e cioè se si tratta di una commissione retribuita o gratuita.

Rammenta inoltre che sul punto aveva convocato una conferenza dei Capigruppo, successivamente tenuta dal Vice Presidente Sindoni, dove si era stabilito di non istituire ulteriori Commissioni.

Coglie l'occasione per dare lettura dell'art.13 comma 4° che di seguito viene riportato: *"Il Consiglio Comunale può nominare delle Commissioni con l'incarico di studiare problemi, piani, programmi di rilevanza straordinaria compresi fra le competenze allo stesso attribuite dalle leggi e dallo statuto"*, per cui il profilo di dubbio che gli sorge è relativo al fatto che il Consiglio Comunale è vero che può nominare delle Commissioni, ma tra le competenze esclusive del Consiglio Comunale. Per comprendere quali sono le competenze del Consiglio Comunale è indispensabile consultare anche l'articolo 42 del TUEL che recita testualmente: *"Il Consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:"* ed elenca numerosi punti tra i quali però non appare il tema della sanità. Per cui respinge le dichiarazioni di quei Consiglieri che hanno sostenuto che sulla mozione si è "giocato".

Interviene il Consigliere **Maisano**, il quale, nel dichiarare di apprezzare la mozione in oggetto, anticipa il proprio voto favorevole.

Ritiene che nel caso in cui la mozione verrà approvata dal civico consesso, successivamente saranno gli uffici competenti a rappresentare se è possibile o meno istituire la Commissione ed eventualmente ne spiegheranno i motivi.

Tuttavia - aggiunge il Consigliere Maisano - è nelle facoltà del Consigliere Doddo poter modificare la mozione come meglio crede sulla base delle valutazioni degli uffici competenti.

Continuando l'intervento, il Consigliere Maisano rappresenta di essere ormai diffidente alle promesse dei Deputati visto che l'ospedale è sempre più depauperato sia in termini di personale che di reparti.

Non condivide l'intervento di un Consigliere Comunale che riveste una carica all'interno dell'A.S.P., ritiene che si dovrebbe quantomeno astenersi dal prendere la parola, anche per una questione di trasparenza.

Critica l'operato dei dirigenti dell'A.S.P. che percepiscono lauti stipendi ma che non operano come dovrebbero.

Chiude l'intervento ribadendo il proprio voto favorevole alla mozione.

Riprende la parola il Consigliere **Doddo**, il quale critica l'intervento del Presidente del Consiglio Oliva e ribadisce che la mozione riguarda l'istituzione di una Commissione sanitaria permanente.

Premettendo che il suo è un intervento esclusivamente politico e non personale, ritiene che il Presidente abbia preso fischi per fiaschi e ribadisce ancora una volta che si tratta di una mozione volta all'istituzione di una Commissione sanitaria permanente.

Sostiene che i politici non si debbono preoccupare dell'istituzione di una nuova Commissione perché l'intento non è quello di prevaricare i politici ma è quello di essere di supporto al Sindaco, ma principalmente ai cittadini in quanto non è assolutamente corretto che al Pronto Soccorso vi siano innumerevoli disagi.

Rammenta che sul punto in passato sono stati convocati decine e decine di Consigli Comunali con l'occupazione anche dell'aula consiliare per protesta, ma nulla è stato risolto.

Il **Presidente**, non essendovi ulteriori interventi pone ai voti la mozione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI **PRESENTI E VOTANTI 16**,

CON VOTI 8 FAVOREVOLI, 7 CONTRARI e 1 ASTENUTO espressi in forma palese peralzata e seduta

D E L I B E R A

di **RESPINGERE** la mozione presentata dal Consigliere Doddo e Bambaci avente per oggetto: "*Mozione: Istituzione di una Commissione Sanitaria permanente*", che viene allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente**, sospende la seduta per una breve riunione dei Capigruppo.

La seduta viene sospesa per 5 minuti.

Alla ripresa dei lavori il **Presidente** dà atto che dalla riunione dei Capigruppo è emersa la volontà di rinviare la seduta a giovedì 9 novembre 2023 alle ore 19:30 per la trattazione degli ulteriori punti iscritti all'O.d.g..

La seduta viene chiusa alle ore 21:06.



Al sig. Sindaco del Comune di Milazzo

Al sig. Presidente del Consiglio Comune di Milazzo

Mozione: Istituzione di una Commissione Sanitaria permanente:

I sottoscritti Consiglieri Comunali, nell'esercizio delle proprie funzioni, chiedono al Consiglio Comunale di Milazzo la istituzione di una commissione permanente di studio sulle tematiche sanitarie ed in generale su tutte le iniziative a supporto della salute dei cittadini.

Premesso che nei principi fondativi del Servizio Sanitario Nazionale si legge "la Repubblica Italiana tutela la salute come diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato ad un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge, la legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana."

I principi fondamentali, l'uguaglianza, l'equità, la centralità della persona e tanto altro, sono elencati chiaramente sul sito web del Ministero della salute, nel pieno rispetto della Costituzione, che prevede espressamente la tutela della salute dei cittadini.

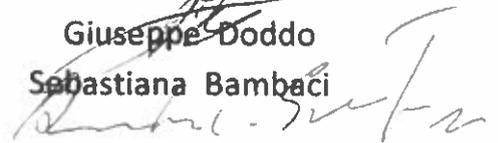
Mentre la situazione sanitaria nazionale e regionale vive la sua agonia, senza che nessuno faccia nulla per migliorare un sistema che sta morendo, scatenando inutili e spesso dannose demagogie politiche tra chi sta al governo e chi sta all'opposizione.

Volendo fare una fotografia della sanità nella nostra Città, la situazione si presenta addirittura peggiore, con un Ospedale carente di personale e di servizi e un pronto soccorso intasato giorno e notte di pazienti in attesa di cure e vittime di un calvario che non meritano. Queste carenti strutture sono a servizio di un comprensorio di circa 180 Mila abitanti che, per di più, è stato dichiarato ad alto rischio ambientale.

La commissione che proponiamo di costituire avrà lo scopo di monitorare costantemente la situazione che sopra abbiamo descritto, al fine di dare voce alle giuste richieste e rivendicazioni dei cittadini e riportando le loro istanze ai competenti livelli politici decisionali

Milazzo 23/05/2023

Consiglieri
Giuseppe Doddo
Sebastiana Bambaci



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale
FRANCESCA SANTANGELO

IL PRESIDENTE
ALESSANDRO OLIVA

Il Consigliere Azziano
MARIA MARGHERITA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 16/11/23 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---